STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 49 del 13/05/2022

Identificativo Atto n. 52

Oggetto:

ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL 9 GIUGNO 2017 - PIANO DEGLI INTERVENTI TARDIVI DA REALIZZARE SU EDIFICI ED IMMOBILI PUBBLICI - ORDINANZA 24 GENNAIO 2020, N.537 FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO IN COMUNE DI SAN BENEDETTO PO DENOMINATO "LAVORI DI RIPARAZIONE DELLE STRUTTURE DELLO STADIO COMUNALE DI SAN BENEDETTO PO A SEGUITO DEL SISMA DEL MAGGIO 2012" – AP_PUB_17 – CUP: D47I18000000005 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A STATO DI AVANZAMENTO LAVORI DEL 90%.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2022, con Legge 30 dicembre 2021, n.234.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-*sexies* del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

VISTO l'art.10, comma 15-*ter*, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122 amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

CONSIDERATO che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

RICORDATO in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale

prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

RICORDATO altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'*Avviso Pubblico* 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

VISTE le Ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n.411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n.466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di San Benedetto Po e denominato "*Lavori di riparazione delle strutture dello stadio comunale di San Benedetto Po a seguito del sisma del maggio 2012*";
- 24 gennaio 2020, n.537, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio effettuato su detto progetto e si ammetteva al contributo il progetto in parola presentato dal Comune di San Benedetto Po ed identificato con codice AP-PUB-17, finanziando lo stesso con un contributo di € **416.070,16**;
- 4 dicembre 2020, n.627, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017, dove è inserito nell'Allegato A l'intervento "*Lavori di riparazione delle strutture dello stadio comunale di San Benedetto Po a seguito del sisma del maggio 2012*", identificato con il codice AP-PUB-17, per un importo di spesa stimato pari a € 416.070,16.

RICORDATO che la citata Ordinanza 24 gennaio 2020, n.537, fra l'altro, ha stabilito che la suddetta spesa fosse imputata a valere sugli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, [redacted], identificato al Fascicolo [redacted].

DATO ATTO del fatto che con successivo decreto del Soggetto Attuatore 26 ottobre 2020,

n.160:

- è stato approvato il nuovo quadro economico dell'intervento in parola, determinato dopo il ribasso d'asta,
- è stato confermato un contributo definitivo a carico del Commissario delegato in € **371.607,71** con un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 44.462,45;
- è stata confermata l'imputazione della spesa di cui alla citata Ordinanza Commissariale n.537;
- è stata contestualmente liquidata la somma di € **185.803,86**, quale anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del Commissario delegato, per la realizzazione dei "*Lavori di riparazione delle strutture dello stadio comunale di San Benedetto Po a seguito del sisma del maggio 2012*" – AP-PUB-17, CUP n.D47I18000000005, sul conto di tesoreria unica del Comune di San Benedetto Po n.0070084.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016, ampliandolo.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

RICHIAMATO in particolare il punto 5.3 dello stesso decreto, con cui si definiscono le modalità per l'erogazione del 3° acconto, fino al 90% della somma confermata.

RICORDATO che il Contratto di mutuo sopra citato prevede specifiche modalità di utilizzo e di erogazione del contributo, di cui è stata data esatta contezza solo nelle riunioni tenutesi in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a..

PRESO ATTO del fatto che, tra l'altro, i Fondi derivanti dal Mutuo possono essere destinati esclusivamente al finanziamento degli interventi riportati nell'elenco allegato all'atto di Mutuo stesso, nel quale risulta essere presente l'intervento denominato "*Lavori di riparazione delle strutture dello stadio comunale di San Benedetto Po a seguito del sisma del maggio 2012*" AP-PUB-17.

PRESO ATTO delle prescrizioni ricevute dal MEF, le quali – fra l'altro – prevedono che la

rendicontazione della spesa possa avvenire solo per stati di avanzamento di lavori effettivamente eseguiti e quietanzati, fatta salva la quota del 20%, erogabile in anticipazione.

VISTA la nota p.e.c. del Comune di San Benedetto Po 20 dicembre 2021, protocollo n.0017438/2021, con la quale viene richiesta l'erogazione del 3° acconto del contributo concesso per i lavori di ripristino del campo sportivo comunale, corredata da una rendicontazione di opere già eseguite e spese effettivamente quietanzate per complessivi € **289.199,14**.

DATO ATTO del fatto che, con nota 17 marzo 2022, protocollo n.C1.2022.0000469, detta rendicontazione, a valle dell'istruttoria dei funzionari della Struttura Commissariale, è stata trasmessa alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ai fini dell'erogazione della quota di spettanza, detratti gli acconti già versati per il 20% della somma concessa e più precisamente la somma complessiva € 231.359,32 (€ 289.199,14 - € 57.839,83).

PRESO ATTO del fatto che in data 14 aprile 2022, con quietanza n.2/2022, la Banca d'Italia ha dato notizia dell'avvenuto accredito della somma richiesta nella contabilità speciale del Commissario n.5713/139.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico e i documenti giustificativi di spesa quietanzati, ritenendoli ammissibili per complessivi € 289.199,14.

RITENUTO conseguentemente di poter erogare al Comune di San Benedetto Po la terza tranche di contributo, fino al 90% dello stesso detratta la somma già erogata in anticipazione con il citato decreto n.160/2020, per complessivi € **103.395,28** (€ 289.199,14 - € 185.803,86).

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata, nonché la congruità, conformità ed effettività della spesa sostenuta.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di erogare in favore del Comune di San Benedetto Po la terza tranche di contributo, fino al 90% dello stesso detratta la somma già erogata in anticipazione, per complessivi € **103.395,28**, per la realizzazione dell'intervento denominato "*Lavori di riparazione delle strutture dello stadio comunale di San Benedetto Po a seguito del sisma del maggio 2012*" - AP-PUB-17 - CUP: D47I18000000005 - sul conto di Tesoreria Unica n.0070084;

2. che la spesa di cui al punto 1 trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777;

3. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge